PARMA

La nostra città e le sue storie

cronaca@gazzettadiparma.it

Questa sera
Aperitivo sul gendergap a Lostello

» E' in programma questa sera alle 19 l'aperitivo di networking "SheTech Connections Parma" al Lostello della Cittadella, dedicato ai temi legati al divario retributivo di genere, attraverso il racconto del percorso personale e professionale di Nicole Boccardini, Senior Consultant di Jobpricing, società leader nelle indagini retributive.

Insediato il consiglio generale dell'ente

Fusione tra Parma, Reggio e Piacenza

Camera di commercio dell'Emilia, Landi primo presidente

Imprenditore reggiano, eletto per acclamazione Buia: «È la più grande realtà camerale regionale»

Stefano Landi Presidente della Camera di Commercio dell'Emilia.

» É Stefano Landi, 65enne imprenditore reggiano, il primo presidente della neonata Camera di commercio dell'Emilia, frutto della fusione tra le realtà di Parma, Reggio e Piacenza.

Ieri pomeriggio negli spazi di via dei Mercati si è tenuto il primo consiglio generale dell'ente, durante il quale Landi è stato eletto per acclamazione, su proposta di Gabriele Buia, presidente dell'Unione Parmense degli Industriali e componente del consiglio della nuova camera di Commercio, in rappresentanza dell'industria. «Dopo un percorso lungo e travagliato - ha affermato Buia in apertura dei lavori - è giusto celebrare la nascita della più grande Camera di commercio della regione. Una realtà che consente ai nostri territori di ragionare come area vasta e di porsi grandi obiettivi e sfide. Per suggellare questa unità propongo la candidatura per acclamazione di Stefano Landi».

É quindi seguito un lungo applauso, che ha anticipato l'intervento del neo presidente Landi. «Diamo vita a una casa comune delle associazioni e delle imprese di Piacenza, Parma e Reggio, assumendoci la responsabilità di essere un punto di riferimento per tutti in termini di servizi e promozione dello sviluppo economico e sociale del nostro territorio» ha esordito, definendo le Camere di Commercio «importanti motori di sviluppo per il territorio». Quella dell'Emilia è la più grande realtà camerale regionale, con un territorio di 8.300 chilometri quadrati, sul quale insistono circa 157mila localizzazioni di imprese, con 142mila unità attive che occupano quasi 570mila persone, generando un valore aggiunto di 46,8 miliardi e un export che sfiora i 30 miliardi di euro.

Consiglio generale Qui sopra, i componenti di Parma del nuovo consiglio generale della Camera di Commercio dell'Emilia.

Sono quindi intervenuti il vice prefetto vicario di Parma Adriano Coretti, Attilio Ubaldi, vice prefetto di Piacenza e Maria Rita Cocciufa, prefetto di Reggio. Il presidente della Provincia, Andrea Massari, portando il proprio saluto a nome dei 44 sindaci della Provincia, ha chiesto «massima attenzione e cura ai territori meno forti, per continuare a garantire la massima connessione delle province e la diffusione di servizi e ricchezza economica e sociale». Parole ribadite dal presidente della Provincia di Reggio Giorgio Zanni.

Andrea Prete, presidente nazionale di Unioncamere, ha parlato di «compimento di un bel percorso di fusione, nell'interesse del Paese e dei territori coinvolti». Ha chiuso gli interventi l'assessore regionale allo Sviluppo economico Vincenzo Colla. «Nasce una grande Camera di commercio - ha dichiarato - in grado di governare il cambiamento e di rafforzare le filiere. La Regione vuole investire sulle Camere di commercio».

Il nuovo consiglio generale è composto da: Claudia Munari, Stefano Landi, Alberto Viappiani, Gabriele Buia, Silvia Angelo, Luigi Prospiti, Sabrina Dallagiovanna, in rappresentanza dell'industria; Roberto Prearo, Azio Sezzi, Paola Gallina, Barbara Piccinini, Filippo Cella per l'artigianato; Dario Domenichini, Francesca Lombardini, Francesca Chittolini, Vittorio Dall'Aglio, Fausto Arzani per il commercio; Riccardo Pilati, Cristina Marasi, Paolo Giuffredi, Daniel Negri, Alessandra Tencati per i servizi alle imprese; Lorenzo Catellani, Marco Orsi per l'agricoltura; Giovanni Rivaroli per trasporti e spedizioni; Loretta Losi per la cooperazione; Raffaele Chiappa per altri settori; Davide Goldoni per Credito e Assicurazioni; Claudio Franchini, Ludovica Cella per turismo; Luca Chierici per organizzazioni sindacali dei lavoratori; Luca Braggion per le associazioni di tutela dei consumatori; Francesco Castria per i liberi professionisti.

Luca Molinari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi la giunta nei quartieri: la mappa degli incontri

» Sindaco e Giunta incontrano i quartieri oggi alle 18.30, nel segno della partecipazione, dell'ascolto, del confronto, e dell'informazione. Agli incontri parteciperanno il sindaco Michele Guerra e i diversi assessori, portando un contributo in merito alle tematiche ad essi afferenti. Ecco la mappa degli incontri:

• Quartiere Montanara, Sala Civica Cinghio, via Cimabue, con il sindaco Guerra.

• Quartiere Lubiana San Lazzaro, nel Circolo Castelletto - via Zarotto, 39, con il vice sindaco e assessore alla Cultura e Turismo Lavagetto.

• Quartiere Cittadella, nella sala civica Bizzozero del parco Bizzozero, con l'assessore alle Politiche sociali Brianti

• Quartieri Cortile San Martino e San Leonardo, Auditorium Toscanini, in via Cuneo 3, con l'Assessore ai Lavori Pubblici, De Vanna.

• Quartiere Golese, sala civica Baganzola in strada Provinciale 159, con l'assessora alla Partecipazione, associazionismo e Quartieri Jacopozzi

• Quartiere Pablo, all'auditorium della scuola Racagni, in via San Pier Damiani 1/a, con l'assessora ai Servizi Educativi Bonetti.

• Quartiere Parma Centro, nella sala Giovanna del Complesso San Paolo, vicolo delle Asse 5, con l'assessore alla Sostenibilità Ambientale Borghi.

• Quartiere Vigatto, al circolo Famjia Alberese, in via delle Gaggie 4, con l'assessore a Bilancio e Sport Bosi.

La parola ai cittadini Tutti gli incontri, nei rispettivi quartieri, inizieranno alle 18,30.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bocchi: «Il Pd blocca Parma Infrastrutture»

» «Da settimane si vocifera che il Pd, per tramite del suo assessore di riferimento, abbia in mente di sostituire la governance di Parmainfrastrutture, società partecipata che gestisce l'intero patrimonio comunale, sostituendo la figura dell'Amministratore Unico attualmente prevista, con un Cda». É quanto afferma in una nota Priamo Bocchi, capogruppo di FdI in consiglio comunale. «Il prescelto per la presidenza sarebbe Giorgio Pagliari. Questa progetto sta comportando un blocco dell'attività della società».

Nuove nomine? Secondo Bocchi la governance potrebbe essere sostituita da un cda guidato da Giorgio Pagliari.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA